

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

IIS ENZO FERRARI
Battipaglia
ANNI SCOLASTICI

2024-2025

DISCIPLINA:	MATEMATICA
ASSE*:	CULTURALE MATEMATICO
DOCENTE:	D'ANDREA GIOVANNA
CLASSE e SEZIONE:	II C EOA
ORE SETTIMANALI DISCIPLINA:	QUATTRO
DATA PRESENTAZIONE:	05/11/2024

1 - SITUAZIONE DI PARTENZA		
Livello della classe	Comportamento	N.° ALLIEVI
<input type="checkbox"/> Medio-alto <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-basso <input type="checkbox"/> Basso	X Vivace <input type="checkbox"/> Tranquillo <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Problematico	25
Strumenti utilizzati per l'analisi <input type="checkbox"/> test d'ingresso X osservazione verifiche alla lavagna <input type="checkbox"/> questionari <input type="checkbox"/> dialogo <input type="checkbox"/> Altro _____		

Primo biennio – indirizzo PROFESSIONALE. Disciplina: MATEMATICA
LIVELLO QNQ: 2

<p><u>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</u></p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie</p> <p>Competenza digitale</p>
<p><u>COMPETENZA IN USCITA M1</u></p> <p><u>COMPETENZA IN USCITA M2</u></p> <p><u>COMPETENZA IN USCITA M3</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • M1 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTÀ ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI • M2 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO • M3 - COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
<p><u>COMPETENZE INTERMEDIE GENERALI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy. • Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia. • Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

SECONDO ANNO

UDA DI ASSE	UDA/MODULI	COMPETENZE	CONOSCENZE	CONTENUTI SPECIFICI	SAPERI ESSENZIALI
UDA N.1. PROBLEMI ED EQUAZIONI	1.1 Disequazioni di primo grado. 1.2: Sistemi di disequazioni di primo grado	M1 -M2	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni e Disequazioni di primo grado; • Disequazioni e Sistemi di disequazioni di primo grado; • Tecniche risolutive di un problema che utilizzano le disequazioni di primo grado. 	UD1.1: DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO <ul style="list-style-type: none"> • Le disuguaglianze numeriche, le disequazioni di primo grado: definizione, simboli usati e rappresentazione delle soluzioni; • I vari tipi di disequazioni; Le disequazioni equivalenti; Le disequazioni numeriche intere; • Lo studio del segno di un prodotto; UD1.2: SISTEMI DI DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO <ul style="list-style-type: none"> • I sistemi di disequazioni: definizione, risoluzione e rappresentazione delle soluzioni 	Risolvere disequazioni di primo grado o superiore già fattorizzate. Risolvere disequazioni fratte elementari. Sistemi di semplici disequazioni Scegliere il metodo risolutivo adatto Rappresentare graficamente le soluzioni. Saper risolvere semplici problemi
UDA N. 2 DAL RAZIONALE ALL'IRRAZIONALE	2.1 I radicali. 2.2 Equazioni di secondo grado	M1 -M2	<ul style="list-style-type: none"> • I radicali • Operazioni con i radicali • Equazioni di secondo grado • Disequazioni di secondo grado. 	U.D.2.1: L'INSIEME R ED I RADICALI <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di numero irrazionale; • Definizione dell'insieme dei numeri reali R; • Definizione di radicale n-esima di un numero reale positivo o nullo e relative condizioni di esistenza; • La proprietà invariantiva e il metodo di semplificazione di un radicale e di riduzione allo stesso indice; • Confronto di radicali; • Operazioni con i radicali: moltiplicazione, divisione, trasporto dentro e fuori radice, potenza, radice di radice, addizione e sottrazione; • Razionalizzazione del denominatore di una frazione; • Le potenze ad esponente razionale; • I radicali quadratici doppi; • Radicali algebrici; U.D.2.2: EQUAZIONI DI SECONDO GRADO IN UN'INCOGNITA <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di equazione di secondo grado; • Equazioni incomplete e metodi di risoluzione; • Le equazioni complete: metodo risolutivo; 	Operare con i numeri irrazionali, valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali. Risolvere equazioni di secondo grado, intere e fratte. Saper risolvere problemi.

				<ul style="list-style-type: none"> • Legame tra discriminante di un'equazione di secondo grado e soluzioni; 	
U.D.N.3: INTRODUZIONE AL PIANO CARTESIANO	3.1 Introduzione al piano cartesiano	M1 -M2	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni; • Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di primo grado; 	<p>U.D.3: INTRODUZIONE AL PIANO CARTESIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di piano cartesiano e di sistema di riferimento; • I punti nel piano cartesiano: le coordinate cartesiane; • Introduzione alla funzione lineare e rappresentazione grafica. 	<p>Saper individuare un punto nel piano. Saper determinare la distanza di due punti nel piano.</p> <p>Individuare il punto medio di un segmento.</p>
U.D N.4: SISTEMI LINEARI	4.1 I Sistemi lineari. 4.2 Metodi di risoluzione dei sistemi lineari. 4.3 Applicazioni dei sistemi alla risoluzione dei problemi.	M1-M2-M3	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni; • Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di primo grado; • Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti. 	<p>U.D.4.1: SISTEMI LINEARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni lineari in due incognite; • I sistemi lineari in due equazioni e due incognite; • La forma normale di un sistema lineare; • Significato geometrico di sistema determinato, indeterminato e impossibile; • Grado di un sistema; • Principi di equivalenza; <p>UD.4.2 Metodi risolutivi: Sostituzione, Confronto, Riduzione, Cramer;</p> <p>U.D.4.3 Risoluzioni di problemi.</p>	<p>Saper risolvere sistemi lineari in forma normale.</p> <p>Utilizzare sistemi lineari nella risoluzione di semplici problemi.</p>

RUBRICHE DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE - A.S. 2024-2025

Le suddette competenze si rapportano in maniera intrinseca con quanto indicato nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo (*competenze chiave per l'apprendimento permanente*), di cui il documento

[RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 \(2018/C 189/01\)](#). Di seguito l'elenco delle 8 competenze chiave presenti nel documento:

AMBITO FORMATIVO	COMPETENZA CHIAVE	Competenza specifica Livello1 Livello base non raggiunto	Competenza specifica Livello 2 Livello base	Competenza specifica Livello 3 Livello intermedio	Competenza specifica Livello 4 Livello avanzato	Livello
Costruzione di sé	<i>Imparare ad imparare</i>	Non organizza le proprie attività neppure con l'aiuto di una guida.	Organizza le proprie attività con l'aiuto di una guida.	Mostra una certa autonomia nell'organizzazione delle proprie attività, pianificandone le diverse fasi operative nel rispetto dei tempi.	Evidenzia buona responsabilità nell'organizzazione del lavoro, singolo e di gruppo, gestendo la sequenza delle fasi con operatività logica.	1 2 3 4
	<i>Progettare</i>	Non produce semplici percorsi progettuali facendo leva sulle conoscenze possedute.	Produce semplici percorsi progettuali facendo leva sulle conoscenze possedute.	Utilizza le conoscenze acquisite per definire strategie; organizza e attua fasi progettuali con obiettivi realistici e significativi verificando i risultati raggiunti.	Presenta una formazione culturale e tecnico professionale flessibile e polivalente che gli consente l'ideazione e l'espletamento di percorsi progettuali di valida organizzazione, correlando conoscenze apprese nei diversi ambiti disciplinari e proiettandole nei diversi contesti.	1 2 3 4
Relazione con gli altri	<i>Comunicare</i>	Non mostra una sufficiente comprensione dei messaggi espliciti ricevuti e non ne produce risposta nemmeno con modalità semplici.	Mostra una sufficiente comprensione dei messaggi espliciti ricevuti e ne produce risposta con modalità semplici.	Riconosce le funzioni comunicative e i diversi tipi di messaggi fornendo risposte correlate alle conoscenze acquisite nei vari ambiti.	Valuta l'efficacia comunicativa del messaggio, ne elabora riflessioni e interagisce con oggettività e norme razionali di giudizio, sfruttando il proprio patrimonio esperienziale, culturale e tecnico professionale.	1 2 3 4
	<i>Collaborare e partecipare</i>	Non partecipa alle attività di gruppo e, se guidato, non apporta il suo contributo neppure in modalità standard.	Partecipa alle attività di gruppo e, se guidato, apporta il suo contributo in modalità standard.	Inquadra e rispetta il pensiero altrui interagendo con gli altri e partecipando alle diverse attività.	Mostra consapevolezza dell'esistenza della diversità di pensiero e s'inserisce nell'attività di gruppo in maniera pertinente e culturalmente idonea, apportando il suo contributo.	1 2 3 4
	<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	Non sempre si relaziona con gli altri su un piano di rispetto reciproco.	Si relaziona con gli altri su un piano di rispetto reciproco.	Interagisce con gli altri adoperando adeguati comportamenti motivati e manifestando capacità di scelta.	Sa gestire civilmente eventuali rapporti di conflittualità, evidenziando una chiara concettualizzazione dei diversi valori.	1 2 3 4
Rapporto con la realtà naturale e sociale	<i>Risolvere problemi</i>	Non affronta e non risolve semplici situazioni problematiche nemmeno con il supporto di una guida.	Affronta e risolve semplici situazioni problematiche con il supporto di una guida.	Inquadra il problema e propone soluzioni utilizzando conoscenze e modalità d'azione acquisite nei diversi ambiti disciplinari.	Analizza il contesto, ne valuta i rischi e definisce autonomamente i percorsi risolutivi esternando creatività e responsabilità di scelta.	1 2 3 4
	<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	Non effettua neppure semplici collegamenti e non sfrutta le relazioni esistenti tra i diversi settori disciplinari.	Effettua semplici collegamenti e sfrutta le relazioni esistenti tra i diversi settori disciplinari.	E' capace di trarre informazioni e conoscenze dalle diverse fonti e di valutarle in modo autonomo e critico al fine di creare interazioni tra i diversi ambiti culturali.	Identifica analogie e differenze, valuta relazioni spazio/tempo e causa /effetto, proiettando le sue abilità in un contesto più ampio e non strettamente scolastico.	1 2 3 4
	<i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>	Non acquisisce l'informazione e nemmeno con l'aiuto di una guida seleziona l'essenziale dal collaterale.	Acquisisce l'informazione e con l'aiuto di una guida seleziona l'essenziale dal collaterale.	Acquisisce ed interpreta l'informazione ricevuta attraverso i diversi strumenti di comunicazione e li decodifica autonomamente.	Acquisisce e interpreta l'informazione con varie modalità, la decodifica adoperando anche codici specifici; ne valuta l'attendibilità e l'utilità, effettuando distinzioni tra fatti e opinioni.	1 2 3 4

RUBRICHE DI VALUTAZIONE CLASSI SECONDE - A.S. 2024-2025

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA DISCIPLINA: MATEMATICA

Rubrica di valutazione				
LIVELLI				
Competenza/e	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO - 1	LIVELLO BASE - 2	LIVELLO INTERMEDIO - 3	LIVELLO AVANZATO - 4
		Lo studente svolge in modo inadeguato compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità parziali e di non sapere applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
1) UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTÀ ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI	1, Ha acquisito solo parzialmente le tecniche e le procedure del calcolo algebrico letterale; non sempre riconosce e sa sviluppare in modo autonomo e corretto semplici prodotti notevoli e non sempre è in grado di utilizzare autonomamente le strategie per scomporre un polinomio. Opera in modo confuso e scorretto con le frazioni algebriche. Sviluppa il percorso risolutivo di semplici equazioni di primo grado in modo stentato e commettendo errori.	1, Conosce e usa in modo semplice ma accettabile gli strumenti di calcolo algebrico letterale per lo sviluppo di semplici prodotti notevoli, per la scomposizione di semplici polinomi, per operare con semplici frazioni algebriche. Risolve con correttezza semplici equazioni di primo grado.	1, Padroneggia le tecniche e le procedure del calcolo algebrico letterale per lo sviluppo di prodotti notevoli, per la scomposizione di polinomi, per operare con le frazioni algebriche. Risolve con correttezza equazioni di primo grado.	1, Padroneggia in modo eccellente le tecniche e le procedure del calcolo algebrico letterale per lo sviluppo di prodotti notevoli, per la scomposizione di polinomi, per operare con le frazioni algebriche. Risolve con correttezza e in piena autonomia equazioni di primo grado.
2) UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO RICERCA E APPROFONDIMENTO	2, Riconosce e classifica solo alcune figure geometriche. Non è in grado di riconoscere le proprietà di congruenza, similitudine e equivalenza tra figure geometriche piane.	2, Riconosce e classifica con una certa autonomia le figure geometriche. Individua in modo abbastanza autonomo la congruenza, la similitudine e l'equivalenza delle figure geometriche piane.	2, Riconosce e classifica correttamente le figure geometriche. Individua la congruenza, la similitudine e l'equivalenza delle figure geometriche piane.	2, Riconosce e classifica con piena autonomia e sicurezza tutte le figure geometriche. Individua in modo corretto e sicuro la congruenza, la similitudine e l'equivalenza delle figure geometriche piane.
3) COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO	3, Raccoglie e organizza piccole quantità di dati solo se guidato. Rappresenta piccole quantità di dati in modo impreciso.	3, Raccoglie e organizza piccole quantità di dati. Rappresenta piccole quantità di dati, utilizzando almeno uno strumento grafico.	3, Raccoglie e organizza insiemi di dati. Rappresenta con una certa chiarezza e precisione i dati raccolti, utilizzando gli strumenti grafici noti.	3, Raccoglie e organizza in modo eccellente insiemi di dati. Rappresenta con chiarezza e precisione i dati raccolti, utilizzando con efficacia gli opportuni strumenti grafici.

<p>SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI</p>	<p>4, Comprende con fatica il testo di semplici problemi e non individua autonomamente le strategie risolutive. Conduce la procedura risolutiva di semplici problemi solo se guidato.</p>	<p>4, Comprende il testo di semplici problemi e individua le strategie idonee alla risoluzione. Struttura in tappe la risoluzione di semplici problemi, conducendo poi con una certa autonomia la procedura risolutiva.</p>	<p>4, Comprende il testo di un problema e individua le strategie idonee alla risoluzione, riuscendo sempre a motivare le sue scelte. Struttura in tappe la risoluzione dei problemi, conducendo poi correttamente la procedura risolutiva.</p>	<p>4, Comprende senza alcuna difficoltà il testo di un problema e individua in modo eccellente le strategie idonee alla risoluzione, motivando sempre con sicurezza le sue scelte. Struttura in tappe, con sicurezza e in piena autonomia, la risoluzione dei problemi, conducendo poi nel modo più efficace e diretto la procedura risolutiva.</p>
--	---	---	--	---

4 - OBIETTIVI MINIMI PER ALLIEVI BES/DSA

- Avere rispetto di sé e degli altri.
 - Rispettare le regole più elementari della buona educazione.
 - Saper ascoltare l'altro. Collaborare con i compagni.
 - Imparare a intervenire nel momento opportuno.
-
- ✓ Acquisire termini e convenzioni proprie della materia.
 - ✓ Prendere sicurezza di sé nell'ambito della disciplina e della futura professione.
 - ✓ Saper coordinare il proprio lavoro sequenzialmente e in maniera ordinata.
 - ✓ Collaborare con il gruppo.
-
- ✓ Portare sempre il materiale necessario.
 - ✓ Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di lavoro.
 - ✓ Mantenere in ordine e pulita la propria postazione di lavoro.
 - ✓ Portare avanti e a termine individualmente e/o in gruppo un lavoro programmato.

Chiarimenti sulla programmazione con saperi minimi essenziali della classe

Gli obiettivi o standard disciplinari sono i saperi minimi essenziali sviluppati attraverso la trattazione dei contenuti disciplinari principali di ogni disciplina, essi sono fondamentali e irrinunciabili, dettagliati per conoscenze e abilità/capacità, e sono propedeutiche alla promozione delle competenze.

I saperi essenziali sono utili in fase di programmazione disciplinare ai fini di rendere i programmi più funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento e alla verifica sull'acquisizione dei saperi:

✓ Con corrispondenza del 6 nella griglia di valutazione nel caso di raggiungimento degli standard minimi di apprendimento;

✓ promozione alla classe successiva;

✓ attribuzione della sufficienza per il recupero delle lacune riferite al primo periodo e/o al recupero estivo (le verifiche infatti saranno strutturate tenendo conto solo degli obiettivi minimi di apprendimento);

✓ definizione degli standard minimi di apprendimento anche per gli studenti con BES e/o NAI (stranieri neoarrivati).

Per gli allievi con disabilità, ferma restando la progettazione secondo il principio della personalizzazione, il raggiungimento degli standard prevede la valorizzazione delle competenze di ciascuno, anche attraverso l'introduzione di misure di sviluppo o recupero degli apprendimenti. Mentre la valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno (nota MIUR prot. n. 4274 del 4 agosto 2009). Di conseguenza la valutazione terrà conto anche del livello di partenza, del livello di conoscenze raggiunto, dell'impegno-partecipazione, dei risultati ottenuti, delle osservazioni sistematiche.

5 - METODOLOGIA

Mediazione didattica (metodi)	Soluzioni organizzative (Mezzi)	Spazi
Flipped Classroom X	Testi X	Aula X
Debate	Lavagna X	Aula virtuale X
Peer To Peer X	Vocabolari	Aula multimediale
Cooperative Learning	Materiale in fotocopia X	Spazi laboratoriali
Didattica breve X	Giornali	Azienda Istituto
Lezione Frontale X	Supporti multimediali X	Visite guidate
Lettura ed interpretazione del testo	Stage	Altro (specificare)
Lezione introduttiva X	Altro (specificare)	
Approfondimento disciplinare con contestualizzazione del problema X		
Attività laboratoriale X		
Costruzione di mappe/schemi X		
Utilizzo delle fonti (indicare quali)		
Analisi critica		
Lavori di gruppo		
- Eterogenei al loro interno X		
- Per fasce di livello		
Tutoraggio		
Altro: specificare		

6 STRUMENTI DI LAVORO	
Libro di Testo	X
Risorse digitali libro di testo	X
Risorse digitali in rete (link, videolezioni, mappe)	X
App Google: (specificare quali)	Jambord, google moduli
Testi didattici di supporto	
Stampa specialistica	
Materiali autoprodotti dall'insegnante	X
Scheda predisposta dall'insegnante	X
App Case Editrici	
Personale Computer	X
Tablet	X
Sussidi audiovisivi	
Film	
Documentario	
Filmato didattico	
Altro: (specificare)	

7 - Valutazione e verifica

7.1 – Strumenti di verifica

Esercitazioni di gruppo

Verifiche scritte

X Quesiti

X Vero/falso

X Scelta multipla

X Completamento

X Libero

X Restituzione elaborati corretti/feedback

X Test on line (Google Moduli, Altro)

X App didattiche (Geogebra, Coogle, Kahoot, Padlet..altro)

X Presentazioni (PPT, Relazioni, Altro)

Laboratori virtuali

Altro (specificare)

- Verifiche orali
 X Interrogazione
 X Intervento
 X Dialogo
 X Discussione
 X Ascolto
 Altro

8 – Rubriche valutative degli apprendimenti

STRATEGIE DI RECUPERO		<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione ed analisi dei test d'ingresso e dei tre periodi intermedi ● recupero e consolidamento in itinere ● Rallentamento didattico ● Studio assistito in classe ● Sportello didattico
BES (Bisogni Educativi Speciali)		Saranno individuati Piani Educativi Personalizzati dai Consigli di classe, così come definito nel Piano di Inclusione previsto dal dlgs 66/2017
Misure dispensative/compensative Ove dovesse occorrere un caso di DSA L.170		<p>Si adotteranno (a seconda del caso) le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dispensare dai compiti a casa; ● Dispensare dalla lettura in classe ad alta voce; ● Dispensare da test a tempo; ● Compensare assegnando un maggior tempo per lo svolgimento di una prova; ● Compensare con materiale predisposto dal docente; ● Compensare con l'ausilio del compagno affidabile e generoso (peer to peer); ● Compensare con adeguati mezzi multimediali: domande con risposte a scelta o vero/falso, mappe concettuali, utilizzo della calcolatrice.

La presente programmazione è suscettibile di modifiche o integrazioni nel corso dell'anno scolastico, in considerazione dei ritmi di apprendimento, degli interessi emersi e del tempo effettivamente a disposizione.

DATA
05/11/2024

FIRMA
Giovanna D'Andrea